

Riceviamo e Pubblichiamo

Il sindaco prontamente risponde alla mail pervenutaci da un "Amante dell' Arte", che lamentava alcune carenze sulla segnaletica di individuazione del luogo e soprattutto le indicazioni di carattere storico sulle terme Romane

TERME ROMANE



Curinga,08-01-2011

Voglio ringraziare preliminarmente il visitatore per la nota e la redazione del sito per il commento; l'occasione infatti mi consente di dare un'informazione su alcuni aspetti della problematica trattata che meritano l'attenzione del sito, dei cittadini e dei visitatori.

Quanto alle parole... è assolutamente vero, se ne sono dette troppe e solo quelle.

Ebbene, in merito all'argomento, il conferimento della cittadinanza onoraria all'archeologo Ermanno Arslan non è stata un'iniziativa episodica ma bensì uno dei momenti (con l'interessante e qualificato convegno di studi cui non poteva sicuramente mancare un "amante dell'arte"!) che caratterizzerà l'azione amministrativa per i beni culturali e nello specifico per le Terme.

Sulle Terme Romane, anche e soprattutto con il coinvolgimento di Arslan, abbiamo già intrapreso un percorso di concretezza, avviato incontri con i responsabili della Soprintendenza, stilato un apposito programma e predisposto schede progettuali che consentano non solo di proseguire negli scavi ma soprattutto di renderle fruibili (grave è non tanto e non solo l'assenza di totem descrittivi ed indicazioni ma il fatto che chiunque – per esempio – possa accedervi calpestando il pavimento e scavalcando mura... non c'è e non è mai stato pensato un percorso di fruizione sostenibile ed attenta).

Stiamo procedendo, è bene precisarlo, a chiudere l'iter relativo all'ultimo finanziamento (ottenuto e speso dalla precedente amministrazione); adempimenti necessari per poter usufruire di nuovi sostegni finanziari grazie ai bandi regionali (che saranno pubblicati entro la prima decade di febbraio ma di cui siamo già a conoscenza). Dal convegno cui si è fatto riferimento, i cui atti

saranno pubblicati a breve, è emersa in maniera significativa l'importanza delle nostre Terme rispetto ai tre analoghi episodi calabresi (Locri, Casignana e Vibo Valentia).

In attesa di detti bandi abbiamo di recente recuperato c.ca 35.000 Euro di economie regionali, per la continuazione degli scavi di che trattasi.

Sulla segnaletica segnalo che l'approccio amministrativo più corretto è quello di chi pensa complessivamente e non episodicamente; c'era una indicazione per le Terme (visibile dalla strada provinciale che attraversa Acconia), a molti è forse sfuggito che si trattava non dell'indicazione di un sito storico- archeologico ma di un cartello che indica i complessi termali in attività... come a dire... *"..svoltate e trovate, ad es., una beauty farm (roba da barzellette ... ed è lì da anni). Ma abbiamo già inserito l'acquisto di segnaletica per i beni culturali (per le Terme così come per i palazzi storici di Curinga) in un apposito appalto in via di definizione.*

Si vuole ribadire che questa amministrazione – come è a tutti noto – ha stabilito nel recupero, nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali uno dei principali impegni, un'azione complessiva - certo non di breve periodo – che qualificherà l'esperienza amministrativa.

Oltre alle Terme si è concentrati sul recupero di Palazzo Bevilacqua che presenta vistose "lacune" anche in merito all'utilizzazione di finanziamenti ottenuti che sono il segno evidente delle mancate "risposte".

Anche su Palazzo Bevilacqua e sulla destinazione di parte dello stesso quale sede museale c'è un programma ben preciso.

Questa amministrazione si è però imposto di lavorare in silenzio, di non anteporre alcun progetto al superiore programma di cui il progetto deve rappresentare l'ultima fase. Si è contrari, per principio, alla "decorazione" di qualsivoglia "sito" con pseudo comunicazioni; sui vari "siti o locali" preferisce comunicare i risultati, e la comunicazione di aver ottenuto qualche finanziamento....non è assolutamente un risultato. Così come ad esempio non è stato fatto per l'ottenimento di un finanziamento di 500.000,00 Euro che la Giunta Regionale, nell'ultima seduta dell'anno – il 29 dicembre u.s. – ha destinato al "completamento" del Museo di Palazzo Bevilacqua.

Grazie

Mimmo Pallaria

www.curinga-in.it